PARTITO DEMOCRATICO

ZONA ADDA-MARTESANA

Partito Democratico
FEDERAZIONE MILANESE
ZONA ADDA MARTESANA

https://www.facebook.com/adda.martesana/

https://www.pdaddamartesana.it

CORONAVIRUS
I COMPORTAMENTI DA SEGUIRE:

1. Lavare spesso le mani
2. Evitare contatti ravvicinati con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
3. Non taccare occhi, naso e bocca con le mani
4. Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
5. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
6. Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
7. Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
8. I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
9. Contatta il **NUMERO VERDE 1500** se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni
10. Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

CORONAVIRUS

LE MISURE DEL NUOVO DECRETO CURA ITALIA

Le nuove misure del decreto Cura Italia, e i documenti esplicativi sono state raggruppate dal tavolo lavoro di zona e possono essere consultate **QUI**.

AGGIORNAMENTO CORONAVIRUS IN LOMBARDIA

Di Fabio Pizzul

Provenzano

"Il bilancio pubblico si prenda cura dell'intero tessuto sociale"

"Ho paura che le preoccupazioni che stanno attraversando larghe fasce della popolazione per la salute, il reddito, il futuro con il perdurare della crisi si trasformino in rabbia e odio. Ci sono aree sociali e territoriali fragili ed esposte a qualsiasi avventura. Il bilancio pubblico si deve prendere cura dell`intero tessuto sociale. E lo deve fare adesso».

«Con il Cura Italia abbiamo fatto molto, in pochi giorni la manovra di un anno. Ma ora dobbiamo mettere i soldi nelle tasche degli italiani a cui fin qui non siamo arrivati. Questa è la priorità del decreto di aprile. Così come va assicurata liquidità al sistema delle imprese per tenerlo in vita, bisogna tenere in vita la società. Liquidità anche per le famiglie, per chi ha perso il lavoro e non ha tutele».

Altrimenti cosa può succedere?

«In gioco c`è l`ossatura della democrazia. La polveriera sociale rimanda a una grande questione democratica. Viviamo giorni in cui per stato di necessità molte libertà sono compresse. Per ritrovarle dopo, dobbiamo affrontare le disuguaglianze anche nel momento dell`emergenza. Siamo entrati in questa crisi essendo già il Paese più diseguale d`Europa».

Per pubblicare le notizie che riguardano il tuo circolo scrivi a democratici.addamartesana@gmail.com

Pensa all`estensione del reddito di cittadinanza?

«Volevamo migliorarlo già prima del coronavirus, adesso diventa indispensabile. Rivedendo i vincoli patrimoniali, chi ha una casa familiare o dei risparmi in banca che non vuole intaccare oggi non può accedervi. Rafforzando il sostegno alle famiglie numerose. Rendendolo compatibile con il lavoro, per integrare il reddito se necessario. All`economia di sopravvivenza che non è solo al Sud, ma coinvolge anche autonomi, partite Iva proletarizzate, piccoli professionisti, occorre offrire una garanzia nella legalità».

Di che cifra stiamo parlando?

«Per chi ha perso il lavoro dev`essere una cifra equa rispetto alla cassa integrazione: 1000-1100 euro al mese. In tutti gli altri casi dev`essere un compenso che garantisca la dignità. Bisogna creare lavoro buono con gli investimenti. Ma in attesa che questo avvenga la società va accompagnata. Nell`emergenza, servono misure universali e immediate di sostegno al reddito».

Di quanti miliardi parliamo?

«Non do numeri, ne parleremo nel governo, coi ministri competenti. Ma le risorse vanno trovate».

Che sta succedendo nel Mezzogiorno?

«Ricevo migliaia di lettere di persone disperate. Alcune sono strazianti come quelle di chi vive la tragedia sanitaria. Vanno stigmatizzati gli assalti ai supermercati, ma bisogna anche dire che molti allo stremo si rivolgono proprio alle forze dell`ordine, ai sindaci, alle istituzioni insomma. Ora conta superare l`emergenza sanitaria, sconfiggere l`epidemia. Per questo bisogna stare a casa. Ma chi è a casa deve poter mangiare».

Gli eurobond ci salveranno?

«Sono decisivi, anche perché non possiamo indebitarci all`infinito. Per questo bisogna lavorare anche a una riforma fiscale. Chi ha di più deve dare di più».

Ecco le risorse: la patrimoniale.

«Ripeto, la parola d`ordine è: progressività. Quando sono nato io, ne11982, l`aliquota più bassa era al18 per cento e la più alta al 65. Oggi quella forbice si è ridotta e ha messo in ginocchio il ceto medio. Le formule per realizzare un fisco davvero progressivo possono essere inedite, ma l`obiettivo dev`essere chiaro: salvare il ceto medio. Sennò la polveriera esplode».

Al Sud è più facile che la criminalità organizzata approfitti della crisi?

«E la denuncia che hanno già fatto Raffaele Cantone, Roberto Saviano e altri. Già nella crisi precedente le cosche fornirono la liquidità che mancava. Tocca alle istituzioni offrire l`alternativa. La tenuta democratica si esercita così. Vale al Sud ma, me lo lasci dire, il discorso ormai riguarda tutta Italia. Dico di più: la pandemia che ci chiude in casa indebolisce ulteriormente la mediazione della politica e delle istituzioni. Perciò c`è la necessità di sostenere il terzo settore come elemento di presidio sociale. Ho ricevuto appelli da diverse reti di associazioni. Sono impegnato a trovare le risorse perché possano continuare il loro lavoro».

Regolarizzare gli irregolari (colf, badanti, braccianti) è un`altra soluzione?

«Certo. Regolarizzare chi lavora nei campi, come ha detto la ministra Bellanova. aiuta a tenere in vita la filiera agroalimentare. Dovremmo ricordarci di chi ci garantisce il cibo sulle nostre tavole, di chi si prende cura dei nostri anziani soli. Non solo oggi, anche domani».

Fare da soli, come ha minacciato Conte al Consiglio Ue, cosa significa? Che l`Europa è finita?

«Diciamoci la verità, per la solidarietà europea questa crisi è l`ultimo appello. La commissione, la Bce, l`Europarlamento ne hanno piena consapevolezza. Alcuni governi nazionali invece sono non solo cinici, ma miopi. Se sconfiggeremo il virus sulle macerie le conseguenze ricadranno su tutti. L`imbroglio dei sovranisti è stato svelato perché i governi che nascondono le mascherine o che rifiutano la solidarietà sono quelli dei loro amici. L`Europa deve agire adesso. Altrimenti, come avrebbe detto Keynes, vinceremo la guerra ma perderemo la pace».

EUROPA

Ue, Benifei: vergognoso ostruzionismo lega contro l'Italia in Europa

Il Parlamento Europeo si riunisce in sessione plenaria in via straordinaria per approvare le proposte della Commissione, che sbloccano 37 miliardi di fondi europei per contrastare la pandemia di COVID-19 e per sospendere le norme sull'utilizzo delle bande orarie da parte delle compagnie aeree, oggi fortemente danneggiate dalle misure di contrasto al coronavirus.

''Misure ovviamente urgentissime" precisa Brando Benifei, capodelegazione eurodeputati PD.

''Parliamo di soldi da destinare all'acquisto di equipaggiamento medico per ospedali, respiratori**,** mascherine e dispositivi di protezione individuale, oltre che per fornire capitale a piccole e medie imprese e per programmi di sostegno all'occupazione."

"Misure talmente urgenti – continua Benifei – che il PE ha deciso, per la prima volta nella storia, di votare in via telematica**,** perché non c'è un minuto da perdere. E qual è il contributo degli eurodeputati leghisti in tutto questo? Presentano una serie di emendamenti che, se approvati, farebbero saltare l'adozione della proposta, causando un ritardo enorme, e quindi un danno incalcolabile all'Italia, che più di ogni altro Paese UE beneficerebbe di queste misure. Un comportamento irresponsabile di cui la Lega è colpevolmente, consapevole un insulto a tutti coloro che si stanno battendo contro il virus''

“Il gruppo di estrema destra Identità e Democrazia, guidato dalla Lega, è l’unico ad avere messo in atto questo gioco vergognoso sulla pelle dei cittadini europei, per misere ragioni di propaganda”, conclude il capodelegazione PD.

LE PARTECIPATE DELLA ZONA A SOSTEGNO DEI CITTADINI

CEM AMBIENTE E COGESER

Il presidente di Cem, Giovanni Mele, in accordo con gli amministratori locali, dopo essersi confrontato con le autorità amministrative e sanitarie superiori, ha organizzato le pulizie delle strade con prodotti igienizzanti. Questi interventi sono iniziati già settimana scorsa e quindi nei nostri comuni saranno realizzati secondo la pianificazione ordinaria del servizio. In via straordinaria poi CEM sta valutando con le singole amministrazioni interventi particolari con le lance per le zone più critiche. Vi segnalo inoltre che CEM ha aderito al progetto regionale di sostegno alla sanità pubblica destinando un cospicuo contributo, di qualche decina di migliaia di euro.

Dove possibile inoltre CEM e Cogeser stanno incentivando tutte le forme di lavoro agile possibile per consentire ai lavoratori di ridurre al minimo i rischi personali. Ancora una volta le nostre società pubbliche, anche in questo periodo particolare, stanno facendo un lavoro positivo, a fianco degli amministratori, garantendo i servizi essenziali di cui tutti noi abbiamo bisogno. Fin da subito hanno organizzato i loro servizi in modo adeguato rispetto ai vari DPCM emanati e monitorano l'evoluzione della situazione in coordinamento tra tutte le strutture pubbliche.

Mai come in questa vicenda si è evidenziata l'importanza del servizio pubblico che, solo lui, è in grado di affrontare situazioni così complesse. Terminata la fase di emergenza, quando potremo fermarci a valutare chi ha offerto le risposte più adeguate, dovremo ragionare anche su questo.

GRUPPO CAP

Gruppo CAP, vista l’evoluzione dell’emergenza COVID-19, ha deciso di andare incontro a tutti gli utenti in questo periodo di difficoltà mettendo in atto alcune disposizioni immediate relative al pagamento delle bollette.

In particolare:

- Le bollette che riportano come data di scadenza il 15 aprile 2020 potranno essere pagate entro il 1 giugno 2020 senza nessun costo aggiuntivo. La stessa data verrà applicata a chi ha scelto la domiciliazione bancaria.

- Per i clienti che non avessero ancora provveduto al pagamento delle bollette con scadenza 28 febbraio 2020 non sarà prevista l'applicazione di interessi di mora in caso di pagamento effettuato entro il 1 giugno 2020.

- Infine ricordiamo che per tutti è sempre possibile rateizzare le bollette di importo superiore a 80 euro facendone richiesta tramite il sito internet www.gruppocap.it oppure tramite mail a rateizzazioni@gruppocap.it oppure contattando il servizio clienti al numero 800. 428.428.

#IORESTOACASA

Le nostre Comunità stanno affrontando una dura prova. E noi con loro: stiamo mettendo cuore e forze per cercare di sostenerle, compatti e uniti nel combattere insieme quella che sta diventando una vera e propria battaglia.

Le nostre azioni sono importanti, ma le nostre armi siete voi: i vostri comportamenti responsabili nel rimanere a casa e non favorire il contagio, il vostro supporto alle persone più fragili e sole, il vostro impegno nelle associazioni di volontariato che tanto si stanno spendendo in questi lunghi e faticosi giorni e che sentiamo di ringraziare a nome di ogni cittadino che rappresentiamo.
Siete voi a fare la differenza. Da parte nostra, stiamo facendo tutto ciò che è nel nostro potere per il bene delle nostre Comunità.

Per pubblicare le notizie che riguardano il tuo circolo scrivi a democratici.addamartesana@gmail.com

Il nostro grazie sincero va ai medici e agli infermieri che stanno operando nei nostri ospedali, che sono in prima linea e che instancabilmente si stanno spendendo come non mai. Vogliamo esprimere tutti uniti la nostra vicinanza ai cittadini dei nostri territori in apprensione per la salute dei propri cari, ai quali va il nostro abbraccio. E un grazie a tutti i dipendenti comunali che in ogni Città si stanno spendendo per affrontare questi giorni di lavoro così intenso, che ci sono accanto per supportarci in scelte che, vi assicuriamo, sono complesse e nuove anche per noi oltre che per loro.

A tutti i commercianti, alle aziende e ai lavoratori dei nostri territori rivolgiamo la nostra solidarietà per la dura prova che stanno affrontando: ci faremo portavoce dei vostri bisogni, come già oggi stiamo facendo, per ripartire insieme.

L'esperienza che stiamo affrontando come una grande famiglia, ci dovrà essere di insegnamento: i nostri confini sono azzerati davanti al bisogno di preservare la tenuta delle nostre Città.

Quello che vi chiediamo è di fidarvi con noi delle Istituzioni e delle indicazioni che da esse arrivano: per uscirne, ora dobbiamo #restareacasa

GIOVANI DEMOCRATICI

CORONAVIRUS L'INIZIATIVA

GD, donazione al Niguarda per sostenere la lotta al coronavirus

Il gruppo dell'Adda Martesana ha donato 150 euro: "Non siamo supereroi, ma in questo momento anche un piccolo gesto può fare una grande differenza".

■ L'emergenza coronavirus continua a colpire il Paese, i Giovani Democratici dell'Adda Martesana hanno donato 150 euro all'Ospedale Niguarda di Milano per sostenere le attività dei sanitari impegnati in prima linea contro Covid-19.

"Già da lunedì 24 Febbraio, con l'emanazione delle prime ordinanze tutte le attività del circolo della giovanile sono state sospese, rimanendo attivi esclusivamente per via telematica – spiega il Segretario Andrea Brambilla -. Una scelta non semplice perché crediamo fermamente che la politica si faccia guardandosi in volto e consumando le suole delle scarpe. Abbiamo sempre creduto che la buona politica è quella che si mette al servizio degli altri. Oggi, questo significa stare a casa per evitare il diffondersi del virus. Significa chiamare gli amici e i parenti che si possono trovare in difficoltà, anche emotiva e nel limite delle possibilità di ciascuno, donare agli Ospedali coinvolti nella gestione della crisi per facilitare l'acquisto del materiale sanitario necessario che continua a scarseggiare nei reparti".

Il tesoriere del circolo, Mattia Manduzio ha aggiunto: "Abbiamo voluto manifestare la nostra vicinanza e il nostro più vivo sostegno a tutte le persone che, in questo momento difficile per l'intero Paese, sono in prima linea per contrastare il virus – e conclude – non siamo supereroi ma certamente non possiamo restare inerti, siamo di fronte ad una sfida da combattere tutti insieme, anche un piccolo gesto in questo momento può fare una grande differenza".

Sul sito it.gofundme.com si può compilare in pochi minuti il modulo per la donazione.

IL CENTRO ANTIVIOLENZA

V.I.O.L.A. C'E'!

Anche in questo periodo di emergenza proseguono le nostre attività di accoglienza ed ascolto delle donne attraverso colloqui telefonici, mail, piattaforme di comunicazione digitale. Questo ci consente di continuare ad essere a vostra disposizione e di tutelare la salute di tutti

Ci trovate al 3931667083 negli orari di apertura al 1522 sempre

centroantiviolenza@fondazionesomaschi.it

Materiali di approfondimento:

LE NUOVE SFIDE PER UNA LOMBARDIA SOSTENIBILE

FOCUS ECONOMIA

STATISTICHE LAVORO COMUNI (DATI CITTA' METROPOLITANA)

Per pubblicare le notizie che riguardano il tuo circolo scrivi a democratici.addamartesana@gmail.com

RIASSUNTO LEGGE DI BILANCIO

partitodemocratico.it
A DIFESA
DEI PIÙ DEBOLI.
PUOI METTERCI LA FIRMA.
2X1000 AL NUOVO PD.
NON TI COSTA NULLA, CAMBIA MOLTO.
Firma e scrivi M20 sulla tua dichiarazione dei redditi.
Partito Democratico

PER NOI CONTA
INSIEME PER UN'ITALIA CHE VUOLE CERTEZZE.
LEGGI IL NOSTRO APPROFONDIMENTO SULL'ECONOMIA
IL TUO CONTRIBUTO È IMPORTANTE DAVVERO
DONA ORA

SEGRETERIA DI ZONA

ALBERTO FULGIONE
Coordinatore di zona

Marco Gusti
Tesoriere

Pamela Tumiati
Rappresentante istituzioni

Andrea Brambilla
Segretario Giovani Democratici

Silvana Denaro
Coordinatrice Trezzese

Leopoldo Fulgione
Coordinatore Melzese

Mattia Peduzzi
Coordinatore Martesana

Eugenio Galbiati
Organizzazione

Osvalda Zanaboni
Coordinatrice Donne Democratiche

Luigi Dedei
Formazione

Massimo Vadori
Enti Locali

Alessandro Bianchi

Vittorio Caglio

BUONA SETTIMANA A TUTTI VOI!

Per pubblicare le notizie che riguardano il tuo circolo scrivi a democratici.addamartesana@gmail.com